

IL CORRIERE DEL QUARTIERE

L'informazione libera a cura dei ragazzi del CEP – 22/12/2011

Che regali sotto l'albero?

Tanti di noi sotto l'albero hanno trovato dei regali non molto piacevoli, messi lì proprio per rovinare le feste. Stiamo parlando dei "pacchi" contenuti nella manovra finanziaria (dei sacrifici) del governo Monti. Tagli al welfare e ai servizi, tagli agli enti locali, nuove tasse da pagare e aumento dell'iva e del prezzo della benzina. E poi come se non bastasse un nuovo aumento dell'età per la pensione; tutto questo per pagare l'enorme debito delle banche (a loro sì che è stato fatto un bel regalo...) che hanno creato la crisi finanziaria! Sembrerebbe quasi che per questo natale non ci sia niente da festeggiare...



Che ci porta l'anno nuovo?

A ben vedere anche l'anno che sta per iniziare ci potrebbe portare un po' di novità, di cui molte negative. Certo, sembrerebbe che il **9 gennaio** riapra la scuola elementare Novelli. Finalmente i bambini del nostro quartiere potranno rientrare nella loro scuola e questo in buona parte è merito dei genitori che hanno fatto pressioni e vigilato perché questa volta il Comune facesse il suo dovere. Ma sempre a gennaio ricominceranno gli sfratti; l'Apes infatti aveva sospeso gli sfratti dalle case popolari per alcuni mesi, ma il **26 gennaio** scade la proroga, e per molte famiglie (anche nel quartiere Cep), a cui non è stata proposta alcuna soluzione, ricomincerà il dramma dell'ufficiale giudiziario alla porta e quello della continua paura di finire in mezzo ad una strada. In questo periodo di profonda crisi l'ente che dovrebbe garantire il diritto alla casa è più interessato a sbattere in mezzo ad una strada le famiglie morose, piuttosto che ad assegnare le tante case vuote alle famiglie in graduatoria; forse perché in cima ai pensieri dei dirigenti dell'Apes ci sono semplicemente i loro portafogli. Infine, sempre **nei primi mesi dell'anno**, è previsto l'allargamento del

cantiere per la costruzione delle nuove case sopra i campini. Secondo il progetto dovrà essere abbattuta la palestra di pugilato, la ex-voga e l'ultimo campino da calcetto rimasto, tutto questo senza che siano minimamente iniziati i lavori per la costruzione dei nuovi impianti sportivi. Un'altra volta il Comune non vuole mantenere le promesse fatte al nostro quartiere.

Sarà giunto il momento di farcelo da soli qualche regalo?

Per noi ragazzi del Cep il punto è proprio questo. Di fronte all'evidenza dei fatti, dei nostri diritti che vengono sempre più spesso calpestati, del nostro futuro che ci appare ogni giorno più incerto, pensiamo che sia giunto il momento di organizzarsi e reagire.

Nelle scorse settimane abbiamo partecipato alle manifestazioni cittadine, compresa quella di *occupy pisa*, durante cui è stato occupato un edificio in via La Pergola (vicino piazza Dante). Questo palazzo, che era di proprietà delle banche, è stato negli ultimi anni al centro di una speculazione, ed adesso è di proprietà di un'azienda fantasma, dichiarata fallita dal tribunale; per noi aver partecipato all'occupazione di questo edificio, per trasformarlo in alloggi e stanze per attività sociali, vuol dire iniziare e mettere in pratica una risposta reale alla crisi creata dalle banche.

Allo stesso modo abbiamo deciso di occupare la struttura della ex-voga, nell'impianto sportivo che sta per essere demolito al Cep. Abbiamo deciso che di fronte alle promesse non mantenute del Comune è il momento di farsi sentire: in quella struttura stiamo facendo adesso le nostre assemblee, e da lì abbiamo deciso di difendere il campino e la palestra, finché non sarà davvero realizzato il nuovo impianto sportivo, proprio come è stato promesso.

Le cose da fare sono tante, a partire dalla difesa dei campini, ma anche dal bisogno di nuovi spazi di socialità nel quartiere e in tutta la città; organizzarci contro gli sfratti e perché le case popolari vuote siano immediatamente assegnate alle famiglie in graduatoria; vigilare perché siano mantenuti gli impegni riguardo la scuola Novelli.

Insomma il 2012 ci sembra un anno in cui tanti nodi e tanti problemi verranno al pettine. Noi abbiamo deciso di non farci trovare impreparati, ma di organizzarci e lottare.

Buon natale e buon anno nuovo a tutti!

La situazione della scuola

In questi mesi siamo andati a conoscere i genitori che per primi si sono resi protagonisti per la chiusura della scuola Novelli per inagibilità e che fanno parte del comitato dei genitori della scuola.

Anche se per adesso la situazione sembra andarsi a sistemare, le problematiche restano sempre molte, e noi sappiamo bene che sarà necessario continuare a seguire la vicenda e a non lasciarla a se stessa. Quella che segue è la narrazione della vicenda: dall'origine del comitato fino ad un appello in difesa della scuola!

A seguito della chiusura per inagibilità della scuola Novelli avvenuta il 12 settembre scorso, primo giorno dell'anno scolastico 2011-2012, si è costituito nel quartiere un nuovo comitato denominato "COMITATO SPONTANEO E VOLONTARIO DEI GENITORI DELLA SCUOLA PRIMARIA E. NOVELLI DI PISA".

Il comitato, è rappresentato dal sig. Giovanni Raggio, genitore di un bimbo della prima classe, e si compone al momento di una cinquantina di genitori che hanno pensato di riunirsi per promuovere delle iniziative a favore della riapertura della scuola.

Ricordiamo che durante lo scorso anno scolastico si erano verificate delle infiltrazioni d'acqua dal tetto che avevano determinato il distacco degli intonaci.

I lavori per la sistemazione della scuola, programmati in estate, non erano però stati effettuati ed a seguito di un intervento di verifica, richiesto dai genitori il 12 settembre scorso, la scuola era stata dichiarata inagibile dai Vigili del Fuoco.

Il comitato si è già incontrato con l'assessore ai lavori pubblici Andrea Serfogli, l'assessora alle politiche socio-educative e scolastiche Maria Luisa Chiofalo e la direzione scolastica dell'Istituto Toniolo, per conoscere lo stato dei lavori.

Nella riunione l'assessore Serfogli ha evidenziato che i lavori per il rifacimento dell'impermeabilizzazione del tetto e dell'intonaco dei soffitti



sono ormai a buon punto ed il rientro dei bimbi è previsto il 9 gennaio prossimo, al rientro dalle vacanze di Natale.

“Abbiamo preferito far rientrare i nostro bimbi alla scuola Novelli subito dopo le feste” - spiega Giovanni Raggio - “a cantiere chiuso e con la scuola ben pulita e riverniciata negli interni”.

“L’assessore Serfogli si è anche impegnato a completare i lavori di messa in sicurezza dei giardini”.

Insomma, un bel balzo in avanti rispetto alla situazione di stallo che si era determinata a settembre.

Dal quel giorno si sono avuti altri incontri con gli assessori ed il dialogo che si è aperto tra l’Amministrazione ed il gruppo coeso di genitori sembra aver dato i suoi primi importanti frutti.

Tra gli obiettivi del comitato vi è anche la valorizzazione della scuola. “Questo è il più importante dei nostri obiettivi” spiega Raggio, “ed occorre la collaborazione di tutto il quartiere. Stiamo lavorando con l’assessore Chiofalo e la direzione scolastica dell’Istituto Toniolo per potenziare l’organico della scuola e migliorare l’offerta didattica per favorire le prossime iscrizioni. Occorre quindi che anche il quartiere faccia la sua parte e dia fiducia alla scuola iscrivendo i propri figli, come abbiamo fatto noi genitori del comitato”.

Insomma se vogliamo che la scuola sopravviva, il quartiere deve meritarsela. E’ triste dirlo ma le casse delle regioni e dei comuni sono oramai vuote ed è quindi possibile un accorpamento tra le scuole primarie e la conseguente chiusura di quelle ad una sola sezione.

Se vogliamo la scuola dobbiamo necessariamente crescere per consentire l’avvio di un’altra sezione ed occorre quindi il sostegno di tutto quartiere. Nei prossimi giorni il comitato organizzerà una raccolta firme a favore della scuola Novelli.

La scuola che è stata risistemata all’interno è inserita in un plesso felice lontano dal traffico e da fonti di inquinamento, con un bel giardino. E’ integrata con la Materna Montessori ed il nido di infanzia CEP, strutture di eccellenza assai frequentate dagli abitanti del quartiere CEP e da quelli limitrofi.

Il comitato invita quindi tutti gli abitanti del CEP a dare un forte segno di cambiamento nei confronti della scuola, iscrivendoci i propri figli.

IL NOSTRO SITO: <http://cep-informa.blogspot.com>